



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 30 agosto 2020 - n. 278

Quando l'accoglienza è "vera"!

Martedì sera, 25 agosto, in chiostro, distanziati e con le mascherine, per via delle restrizioni Covid19, il gruppo Caritas parrocchiale ha incontrato Roberta Brasa che, unitamente alle sorelle Mariacarla e Rina Bernardi, hanno dato vita all'"Arca della Misericordia", una forte e impegnativa esperienza di accoglienza.

La finalità dell'incontro era proprio quella di conoscere da vicino questa esperienza anche nei suoi risvolti concreti e nelle sue varie problematiche, alla vigilia di un impegno Caritas che vorrebbe (certo con ben altra dimensione e in ambito un po' diverso) in qualche modo concretizzare anche nella nostra comunità parrocchiale l'accoglienza di persone in difficoltà.

E' stato un incontro molto "forte"; abbiamo toccato con mano l'impegno di queste persone che dedicano praticamente tutta la loro vita ad accogliere chi ha bisogno di tutto, a partire proprio da un luogo dove poter dormire.

E lo fanno con una forte motivazione di fede e con grande impegno di testimonianza cristiana (che non toglie nulla al rispetto di ogni fede e di ogni altro credo religioso).

Penso sia bello e "motivante" portare a conoscenza della comunità parrocchiale questa esperienza, nata e presente sul nostro territorio.

Qui di seguito allora alcune note che prendiamo dal sito: **arcadellamisericordia.com** (a cui rimandiamo per una conoscenza completa di questa bella e impegnativa esperienza!).

La Storia dell'Arca della Misericordia

La storia dell'Arca della Misericordia ha inizio nel 1993 quando tre amiche, **Roberta Brasa** e le sorelle **Mariacarla e Rina Bernardi**, decidono insieme di fondare l'Associazione, spinte dal profondo desiderio di amare il prossimo e di amare per amore del Signore.

Originarie di Gaggio Montano, si conoscono sin dall'infanzia, ma prendono poi strade diverse: Roberta il matrimonio e 4 figli, Mariacarla e Rina la consacrazione in forma privata.

Trovano un piccolo locale in Via Vestri e cominciano a proporsi a parrocchie e servizi sociali, offrendo aiuto. Gli inizi sono difficili: incontrano diffidenza, ma a poco a poco cominciano ad essere inviate presso la loro struttura persone in difficoltà. Da via Vestri a Via Zago, infine nell'ottobre del 2013 l'Associazione apre l'attuale sede a San Lazzaro di Savena, in via Caselle 104.

"Fornivamo un aiuto anzitutto alimentare, cucinavamo noi stesse e servivamo un pranzo caldo. Oggi continuiamo a farlo, ma poiché le persone sono diventate davvero tante, abbiamo chiesto per diversi anni il supporto di una mensa. Facciamo sapere ai nostri assistiti ciò in cui crediamo e perché li aiutiamo, nel massimo rispetto delle altre confessioni; abbiamo visto molte

Continua in 2ª pagina



persone convertirsi in modo sorprendente e spontaneo”.

Roberta, Rina e Carla, oltre a offrire un aiuto materiale, cercano di costruire un rapporto di amicizia con le persone che incontrano e oltre al cibo vengono forniti vestiti, e a chi è senza casa, un alloggio provvisorio in un capannone.

“L'importante è che ci sentiamo tutti una grande famiglia nella quale nessuno è superiore all'altro e tutti sono resi partecipi dei problemi e delle gioie comuni”.

I Valori dell'Arca della Misericordia

Senza tetto, persone e famiglie sole, in difficoltà con dipendenze da alcol, droga ecc. bolognesi, italiani e di qualsiasi altra parte del mondo, spesso anche casi affidati ai servizi sociali che non sanno più cosa fare hanno trovato nell'Arca della Misericordia una grande famiglia! Offriamo loro un tetto, da mangiare, da vestire, medicine ed assistenza cercando di far guarire dalla malattia, ma soprattutto offriamo loro dignità e speranza; con i servizi sociali e le autorità competenti, attiviamo un percorso di reinserimento sociale.

Nell'Arca della Misericordia convivono in armonia cristiani, musulmani, sikh, non credenti ecc. e chi viene aiutato diventa a sua volta aiutante di nuovi arrivati. Attualmente offriamo un tetto a **90 persone**: uomini, donne, ragazze madri, famiglie con figli piccoli e sfamiamo tantissime persone che si recano quotidianamente ai nostri due centri di



Distribuzione Alimentare .

L'Arca della Misericordia vive fondamentalmente di donazioni e provvidenza.

Case di Ospitalità

L'Associazione Arca della Misericordia accoglie, nelle sue case di ospitalità senzatetto e tutti coloro che, in gravi difficoltà economiche, si trovano nella necessità di una casa in cui abitare e vivere con dignità. L'Associazione accoglie e sostiene adulti e bambini, italiani e immigrati, con un aiuto materiale e con una proposta di amicizia e di compagnia come in una grande famiglia.

L'Arca della Misericordia gestisce e amministra la conduzione delle case di ospitalità la cui proprietà rimane in capo a enti religiosi e di beneficenza.

Gli appartamenti e le case sono presenti sul territorio dei comuni di Argelato, Bologna, Modena e San Lazzaro di Savena.

Oltre alle case dedicate ad accogliere persone in difficoltà, l'Arca della Misericordia dispone di alcune **strutture operative** in cui vengono svolte diverse funzioni quali: amministrazione, centri di distribuzione pasti, centri di ascolto, e infine un negozio dove vengono ceduti ad offerta libera vestiti, mobili, pezzi di arredamento, ecc.





CONFERENZA
EPISCOPALE
ITALIANA

15ª giornata nazionale per la custodia del creato



ARCIDIOCESI
DI FERRARA-COMACCHIO
Ufficio Pastorale Sociale,
Lavoro, Giustizia, Pace
e Salvaguardia del Creato

VIVERE IN QUESTO MONDO CON SOBRIETÀ, CON GIUSTIZIA E CON PIETÀ

Per nuovi stili di vita Tr. 2,12



SABATO 5 SETTEMBRE 2020 ORE 10 - 13

AZIENDA AGRICOLA BONIFICHE FERRARES
JOLANDA DI SAVOIA FE VIA CAVICCHINI, 2

CONVEGNO DI STUDI

Moderà **Alberto Lazzarini**

Presidente Commissione Cultura Ordine Nazionale Giornalisti

ORE 10.00 Saluti istituzionali

Paolo Pezzolato

Sindaco di Jolanda di Savoia

Nicola Bertinelli

Presidente Coldiretti Emilia-Romagna

Introduzione

Don Bruno Bignami

Direttore Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e il Lavoro della CEI

ORE 10.30 Interventi

"Vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà (Tt,12)"

Silvia Zanconato

Biblista, Docente

La necessità di stili di vita rinnovati, per un'ecologia integrale

Stefano Zamagni

Professore ordinario di Economia Politica, Università di Bologna
Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze sociali

ORE 12.00 Testimonianze

Che cosa possono fare le comunità cristiane per la cura del creato?

L'esperienza della Chiesa Ortodossa

Atenagora Fasiolo

Archimandrita e Responsabile del Vicariato arcivescovile di Toscana e Liguria della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta

Agricoltura 4.0: un progetto di un'agricoltura di qualità, sostenibile per l'ambiente, sicura per il consumatore

Federico Vecchioni

Amministratore delegato Bonifiche ferraresi

Uso dei terreni e Natura come fattori inclusivi.

Un esempio di modulo organizzativo della proprietà collettiva nel basso ferrarese

Carlo Ragazzi

Presidente Consorzio Uomini di Massenzatico

Conclusione

S.E. Mons. Gian Carlo Perego

Arcivescovo di Ferrara-Comacchio, Abate di Pomposa

Al termine Buffet e a seguire visita guidata all'Azienda

DOMENICA 6 SETTEMBRE ORE 10.55

CONCATTEDRALE DI COMACCHIO

S. MESSA IN DIRETTA SU RAIUNO

nella 15ª Giornata Nazionale per la Custodia del Creato

ORE 15.00

Passeggiata culturale nel centro di Comacchio
(ritrovo di fronte al Museo Delta antico)

BACHECA PARROCCHIALE

**DIVENTA ANCHE TU
AMICO DEL
FESTIVAL FRANCESCANO!**

[www.festivalfrancescano.it/
amico-del-festival-2020/](http://www.festivalfrancescano.it/amico-del-festival-2020/)

Cercasi da parrocchiano
"di buon cuore" piccolo
monocale per anziano
(non abbiente) disponi-
bile però all'acquisto
con le sue modeste di-
sponibilità economiche.
Rivolgersi al parroco.

L'Arcidiocesi di Bologna promuove una raccolta fondi per il Libano

L'Arcidiocesi di Bologna promuove una raccolta fondi per portare aiuto alle popo-
lazioni del Libano recentemente colpite dalla terribile esplosione al porto di Beirut.
Chiunque volesse contribuire può effettuare un bonifico bancario sul conto
IT 52 I 02008 02505000105895076 intestato a "Arcidiocesi di Bologna" indicando
la causale "Caritas Libano".

Il 5x1000 alle iniziative della Parrocchia di San Giuseppe

Ricordiamo la possibilità di destinare, per chi lo desidera, il
5x1000 alle attività caritative della Parrocchia, attraverso l'associa-
zione "Il Portico di San Giuseppe ONLUS".

La sua costituzione ci permette, da quest'anno, di ricevere le
agevolazioni fiscali previste per le organizzazioni non lucrative e di ricevere il be-
neficio del 5x1000 dell'imposta IRPEF.

Per destinare il proprio contributo all'Associazione, è sufficiente indicare nella
propria dichiarazione (o segnalare al Commercialista o al CAF) il codice fiscale:

91412410374



C.F. 91412410374
Conto Corrente: Il portico di San Giuseppe
IBAN: IT59 G030 6909 6061 0000 0167 909